

## **Città metropolitana di Bologna**

### **ATTO DEL SINDACO METROPOLITANO**

L'anno 2021, il giorno dieci Marzo, alle ore 12:30 presso gli uffici della Città metropolitana, il Vicesindaco MARIARAFFAELLA FERRI, in sostituzione del Sindaco VIRGINIO MEROLA, secondo quanto previsto dall'art. 34, comma 2, dello statuto della Città metropolitana di Bologna, ha proceduto all'adozione del seguente atto, con l'assistenza del Segretario Generale Dr. ROBERTO FINARDI, ai sensi dell'art. 38, comma 2, del medesimo statuto.

**ATTO N.53 - I.P. 765/2021 - Tit./Fasc./Anno 8.2.2.9.0.0/3/2021**

**AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE**

Comune di San Pietro in Casale. Variante n. 9/2018 al vigente Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) relativa a modifiche normative e cartografiche, adottata con delibera del Consiglio Comunale n. 87 del 20.12.2018. Formulazione di riserve. Dichiarazione di esenzione della Variante dalle valutazioni ambientali e dal parere in materia di riduzione del rischio sismico.

# Città metropolitana di Bologna

## Area Pianificazione Territoriale

### Oggetto:

Comune di San Pietro in Casale. Variante n. 9/2018 al vigente Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) relativa a modifiche normative e cartografiche, adottata con delibera del Consiglio Comunale n. 87 del 20.12.2018. Formulazione di riserve. Dichiarazione di esenzione della Variante dalle valutazioni ambientali e dal parere in materia di riduzione del rischio sismico.

### IL SINDACO METROPOLITANO

#### **Decisione:**

1. *Formula*, in qualità di Rappresentante della Città Metropolitana di Bologna<sup>1</sup>, *le riserve* in merito alla Variante al vigente Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), adottata dal Comune di San Pietro in Casale con delibera del Consiglio Comunale n. 87 del 20.12.2018, sulla base delle considerazioni riportate nella *Relazione istruttoria*<sup>2</sup>, predisposta dal Servizio Pianificazione Urbanistica della Città metropolitana, allegata al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (*Allegato n. 1*), nei termini di seguito precisati:

#### **“Riserva n. 1:**

Prendendo atto dell'errore materiale riscontrato, in quanto l'ambito appare classificato sia come “Ambiti per nuovi insediamenti derivanti da sostituzione edilizia (AR-B)” che come Ambito Urbano Consolidato (AUC) e evidenziando che il RUE deve garantire la piena coerenza con il PSC che detta disposizioni sull'ambito in oggetto finalizzate anche all'eliminazione delle criticità pregresse, si chiede di confermare il perimetro dell'area anche nel RUE in coerenza con il PSC vigente. SI chiede anche di richiamare nel testo del RUE la possibilità di prevedere interventi diretti, possibili fino all'approvazione del POC, in linea con quanto disposto dall'art. 75 della LR 24/2017 come meglio sopra specificato.

#### **Riserva n. 2:**

Si chiede, in fase di approvazione, di stralciare dalla presente variante la proposta di cui al punto 10, riguardante l'ampliamento dell'attività sportivo-ricreativa disciplinata all'art. 32 voce i) comma i.2) del RUE, visto il mancato interesse rispetto alla previsione proposta”.

#### **Riserva n. 3:**

Si chiede che al fine dell'approvazione della variante al RUE venga prodotta apposita documentazione tecnica da parte dei soggetti proponenti la quale dovrà essere valutata dall'amministrazione comunale. Nell'ambito della predisposizione di tale documentazione dovrà pertanto essere attestato l'effettivo stato dei manufatti e dimostrata la causa del

<sup>1</sup> Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge n. 56/2014 “Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni”, il Sindaco metropolitano rappresenta la Città metropolitana. Al Sindaco metropolitano di Bologna sono attribuite le competenze individuate all'art. 33 del vigente Statuto dell'Ente.

<sup>2</sup> Registrata in atti con P.G. n. 13218 del 3.03.2021 - Fasc. 8.2.2.9/2/2019.

mutamento di stato che ne ha motivato la proposta di declassificazione.

Si segnala, inoltre, la necessità di procedere con apposito studio idraulico in tutti i casi di rilascio di titolo edilizio al fine della verifica e dell'attestazione della compatibilità di eventuali interventi edificatori con le condizioni di pericolosità idraulica individuate dal PGRA, in considerazione della classificazione del territorio di San Pietro in Casale in pericolosità P3 rispetto al reticolo principale.

**Riserva n. 4:**

1. Si chiede di stralciare l'argomento 11 dalla variante al RUE, che propone la riclassificazione nel RUE di due lotti edificabili inseriti nel POC tra le *“quote a disposizioni per esigenze non preventivabili”* nella frazione di Rubizzano, come AUC\_E e inserendo quindi nel RUE apposite schede normative. Si sottolinea, tuttavia, che è fatta salva la possibilità per il Comune di verificare la sussistenza di presupposti giuridici (es. rilascio titoli edilizi) che consentano di includere tali aree nel territorio urbanizzato così come ipotizzato dal Comune provvedendo, conseguentemente, anche all'aggiornamento del PSC”;
2. esprime inoltre, nell'ambito del suddetto procedimento urbanistico, la condivisione delle analisi e delle valutazioni fornite dal Comune *circa l'esenzione della Variante al RUE in oggetto dalla Valutazione di compatibilità ambientale*, nonché dalle indagini in merito alla *compatibilità delle previsioni del Piano con le condizioni di pericolosità locale del territorio*, in considerazione della tipologia dello strumento medesimo, come indicato nella suddetta Relazione istruttoria;
3. dispone la trasmissione del presente provvedimento al Comune di San Pietro in Casale per la conclusione del procedimento urbanistico in oggetto.

**Motivazione:**

Il Comune di San Pietro in Casale è dotato del Piano Strutturale Comunale (PSC), del Piano Operativo Comunale e del Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), quali strumenti di pianificazione urbanistica approvati ai sensi della L.R. n. 20/2000.

La L.R. 21.12.2017, n. 24 “Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio”, consente ai Comuni di poter avviare e approvare, in base all'art. 4, comma 4, nel corso della prima fase triennale del periodo transitorio e nelle more dell'approvazione del nuovo Piano Urbanistico Generale (PUG), i procedimenti relativi alle varianti specifiche alla pianificazione urbanistica vigente, tra cui le varianti al RUE, mediante applicazione della normativa previgente.

Il Comune suddetto ha adottato, con delibera del Consiglio Comunale n. 87 del 20.12.2018, ai sensi dell'art. 33, comma 4 *bis*, L.R. n. 20/2000, la Variante al RUE in oggetto, dandone comunicazione alla Città metropolitana di Bologna con nota acquisita agli atti con P.G. 1364 del 09.01.2019 per la formulazione di riserve rispetto a previsioni che potrebbero risultare in

contrasto con i contenuti del PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello territoriale più ampio.

Con la Variante in esame il Comune intende apportare alcune modifiche cartografiche e normative di rilievo contenuto, con l'obiettivo di rispondere all'esigenza di recepire alcune richieste dell'ufficio tecnico comunale e di privati cittadini.

Con comunicazione Prot. n. 4113 del 22.01.2021 il Servizio Pianificazione Urbanistica della Città metropolitana ha avviato il procedimento amministrativo di formulazione di riserve con decorrenza dei termini dal 13 gennaio 2021, quale data di arrivo della documentazione integrativa definitiva con nota acquisita agli atti con PG n. 1782/2021 e precedentemente richiesta con nota prot. n. 6218 del 29.02.2019, per la durata complessiva di 60 giorni, quindi con scadenza prevista entro il 15 marzo 2021.

Al fine di consentire al Comune la conclusione in tempi brevi del procedimento urbanistico in esame, il Servizio Pianificazione Urbanistica ha esaminato la Variante, anche in rapporto alle vigenti norme del PTCP, predisponendo la Relazione istruttoria<sup>3</sup>, che si allega al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (Allegato n. 1), nella quale vengono espresse le riserve sui contenuti della proposta, richiamate nel presente Atto.

Nel caso specifico della proposta in esame, si condivide la scelta del Comune di non assoggettare la Variante alla procedura di valutazione della sostenibilità ambientale, in quanto tutti gli elementi di modifica proposti rientrano nei casi di esclusione previsti dall'art. 5, comma 5, della L.R. 20/2000.

La Variante, inoltre, in considerazione del contenuto della proposta, consistente nella modifica esclusivamente cartografica del perimetro di un ambito in territorio urbanizzato, quindi già indagato in sede di stesura dello strumento urbanistico originario, non viene sottoposta alle verifiche relative alla compatibilità delle previsioni pianificatorie con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti geologici ed idrogeologici del territorio, previste ai sensi dell'art. 5, L.R. n. 19/2008.

Per tutto quanto sopra premesso e considerato, si approvano i contenuti della Relazione istruttoria, disponendo la trasmissione del presente atto al Comune di San Pietro in Casale per la conclusione del procedimento urbanistico.

Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge 7 aprile 2014, n. 56 "*Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni*", il Sindaco metropolitano rappresenta la Città metropolitana, convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti, esercita le altre funzioni attribuite dalla Legge e dallo Statuto.

Il vigente Statuto della Città metropolitana di Bologna prevede all'articolo 33<sup>4</sup>, comma 2, lett.

<sup>3</sup> Vedi nota n. 2.

<sup>4</sup> L'articolo 33 dello Statuto prevede che:

g), la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto, su proposta del Consigliere metropolitano Marco Monesi, con delega alla Pianificazione, Mobilità sostenibile, Viabilità, Sviluppo economico.

Si precisa inoltre che il provvedimento in esame non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Città metropolitana, non essendo previsto alcun onere di carattere economico-finanziario a carico dell'Ente medesimo.

Si dichiara che è stato richiesto ed acquisito agli atti il parere<sup>5</sup> della Responsabile del Servizio Pianificazione Urbanistica, in relazione alla regolarità tecnica del presente atto.

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg. 15 consecutivi.

### **Allegati:**

Allegato n. 1 costituito dalla Relazione istruttoria (Prot. n. 13218 del 3.03.2021).

per Il Sindaco Metropolitano  
VIRGINIO MEROLA  
Il ViceSindaco Metropolitano  
MARIARAFFAELLA FERRI

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).

*1. Il Sindaco metropolitano è l'organo responsabile dell'amministrazione della Città metropolitana, ne è il rappresentante legale e rappresenta tutti i cittadini che fanno parte della comunità metropolitana.*

*2. Il Sindaco metropolitano:*

*omissis*

*g) compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla legge al Consiglio e alla Conferenza metropolitana;*

*omissis*

<sup>5</sup> Ai sensi dell'art. 49 del T.U. del 18/08/2000 n. 267.